

Il ticket di pronto soccorso – principali caratteristiche dei sistemi regionali vigenti al 31 marzo 2009

L'art. 1, comma 796, punto p) della legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) ha stabilito che “Per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso ospedaliero non seguite da ricovero, la cui condizione è stata codificata come codice bianco, ad eccezione di quelli afferenti al pronto soccorso a seguito di traumatismi ed avvelenamenti acuti, gli assistiti non esenti sono tenuti al pagamento di una quota fissa pari a 25 euro. La quota fissa per le prestazioni erogate in regime di pronto soccorso non è, comunque, dovuta dagli assistiti non esenti di età inferiore a 14 anni. Sono fatte salve le disposizioni eventualmente assunte dalle regioni che, per l'accesso al pronto soccorso ospedaliero, pongono a carico degli assistiti oneri più elevati”.

Tutte le regioni e province autonome hanno dato applicazione a tale norma, ad eccezione della regione Basilicata non prevede l'applicazione di alcun ticket per il pronto soccorso

Alcune regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, PA Trento, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna) prevedono l'applicazione della quota fissa di 25 euro indicata dalla norma nazionale, mentre altre (PA Bolzano -in cui l'importo della quota fissa è stabilito in 50 euro-, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Puglia) prevedono, oltre al pagamento della quota fissa, anche la compartecipazione alla spesa per le eventuali prestazioni diagnostiche di laboratorio, strumentali o terapeutiche erogate in concomitanza con la visita di pronto soccorso. In tali casi alcune regioni (Liguria, Toscana e Puglia) hanno previsto massimali (differenziati) del ticket.

In Friuli Venezia Giulia l'importo della quota fissa varia sulla base delle prestazioni erogate in pronto soccorso.

La PA Bolzano, la Toscana e la Sardegna prevedono il pagamento di una quota fissa, oltre che per i codici bianchi, anche per gli accessi di pronto soccorso “giustificati” (non critici, non urgenti, codici verdi) non seguiti da ricovero.

In tutte le regioni non sono tenuti al pagamento della quota fissa, come previsto dalla L. 296/2006, i minori di 14 anni ed i cittadini esenti (secondo le norme localmente adottate), con l'eccezione della PA Bolzano e del Friuli Venezia Giulia, in cui non sono previste esenzioni in relazione agli accessi di pronto soccorso.

Non è possibile valutare l'efficacia dei provvedimenti adottati dalle regioni in quanto non vi è disponibilità di informazioni relative ai volumi di attività di pronto soccorso.

Nella tabella seguente sono riportate le principali caratteristiche dei sistemi adottati nelle regioni e province autonome, vigenti al 31 marzo 2009.

Il ticket di pronto soccorso – principali caratteristiche dei sistemi regionali vigenti al 31 marzo 2009

REGIONI	Ticket	In quali casi	Categorie Esenti
PIEMONTE	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta - dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti - dagli assistiti esenti in base alla normativa regionale
VALLE D'AOSTA	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti
LOMBARDIA	25 € per la visita specialistica, comprese eventuali altre prestazioni diagnostico-terapeutiche	codici bianchi non seguiti da ricovero	Sono esentati dal ticket: - I cittadini di età inferiore a 14 anni - I cittadini di età superiore a 65 anni - Le prestazioni effettuate a seguito di infortunio sul lavoro in assicurati INAIL - Le prestazioni effettuate su richiesta degli organi di pubblica sicurezza o polizia giudiziaria - Tutte le categorie esenti secondo quanto previsto dalla normativa regionale per le prestazioni ambulatoriali
PA BOLZANO	50 € + tariffa per ogni prestazione specialistica ambulatoriale fino a un massimo di 100 €	casi non urgenti e/o non giustificati; le esenzioni valgono solo per le prestazioni specialistiche ambulatoriali	La quota fissa è dovuta da tutti i pazienti, le esenzioni riguardano solo le prestazioni specialistiche ambulatoriali: - Tutte le categorie esenti secondo quanto previsto per le prestazioni ambulatoriali Agevolazione per famiglie • esenzione totale del ticket per figli a carico fino a 14 anni con un reddito familiare annuo depurato di 36.152 Euro • diminuzione del ticket al 50% per tutte le tariffe per figli a carico con il massimale annuale ridotto al 50%
	15 €	casi giustificati qualora non seguiti da ricovero ospedaliero	- Accessi seguiti da ricovero - Le seguenti categorie: Detenuti, •soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, •indigenti, •pazienti sottoposti a terapia del dolore (L. 08.02.2001 n. 12), •invalidi civili al 100 per cento, compresi i non vedenti con residuo visivo binoculare fino ad 1/20, •invalidi civili minorenni che percepiscono l'assegno di accompagnamento, •invalidi di guerra, •grandi invalidi per servizio, •grandi invalidi del lavoro, •alcune patologie ed invalidità (secondo decreti del Ministero per la sanità n. 329/1999 e n. 296/2001), •altri invalidi che non sono totalmente esenti, •titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico, •persone sopra i 65 anni con un reddito complessivo familiare depurato di 36.152 Euro all'anno, •titolare di pensioni al minimo di età superiore ai 60 anni ed i loro familiari a carico, purché appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263 Euro annuali, incrementato fino a 11.362 Euro annuali in presenza del coniuge e 516 Euro per ogni figlio a carico
PA TRENTO	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	Non sono soggetti al ticket : - gli assistiti di età inferiore a 14 anni - coloro che sono esenti per motivi di reddito - gli accessi al PS seguiti da ricovero - gli accessi al PS per traumatismi, avvelenamenti acuti, malattia cronica o rara, invalidità o condizione soggettiva (donazione sangue organi o tessuti, maternità, infortuni sul lavoro)

REGIONI	Ticket	In quali casi	Categorie Esenti
FRIULI VENEZIA GIULIA	Ticket di (Le voci dal 3 al 9 sono comprensive della visita di PS): 1) 7,74 € per Visita di Pronto soccorso; 2) 10,32 € per visite per consulenze specialistiche; 3) 18,07 € per esami di laboratorio; 4) 12,91€ per radiografia al torace; 5) 23,24 € per altre indagini radiologiche; 6) 30,98 € per Ecografia; 7) 12,91 € per ECG; 8) 23,24 € per EEG (incl. consulenza neurologica); 9) 12,91€ per altri esami strumentali (consulenze specialistiche).	<ul style="list-style-type: none"> - prestazioni di PS per situazioni clinico patologiche la cui definizione diagnostica e/o il trattamento terapeutico possono essere differiti - prestazioni programmate successive al primo trattamento 	il ticket è dovuto da tutti i cittadini, anche gli esenti
VENETO	<ul style="list-style-type: none"> - 25 € per la visita medica eseguita dal medico di PS - 18,5 € per l'attività di consulenza e per la visita pediatrica eseguita dal medico del PS pediatrico - ticket fino a 36,15 euro ogni otto prestazioni della stessa branca specialistica per le eventuali altre prestazioni (secondo le modalità previste per la specialistica ambulatoriale) 	codici bianchi	La quota di 25 euro non è dovuta: <ul style="list-style-type: none"> - dagli assistiti di età inferiore a 14 anni - dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti - gli utenti esenti in base alla vigente normativa
LIGURIA	<ul style="list-style-type: none"> - 25 € sulla visita effettuata dal medico di Pronto Soccorso e/o da medici consulenti - 36,15 € (tetto massimo complessivo) nel caso in cui, oltre alla visita, vengano erogate ulteriori prestazioni diagnostiche di laboratorio, strumentali o terapeutiche. 	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta: <ul style="list-style-type: none"> - dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni - dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti - dai soggetti esenti ai sensi della normativa nazionale (per i soggetti esenti per patologia limitatamente a prestazioni correlate alla patologia stessa)

REGIONI	Ticket	In quali casi	Categorie Esenti
EMILIA ROMAGNA	- 25 € per la visita - ticket per eventuali prestazioni, applicato secondo le regole per la specialistica	codici bianchi non seguiti da ricovero	- esenti per età e reddito, patologia, invalidità - bambini fino a 14 anni di età, indipendentemente dal reddito
TOSCANA	- 25 € per l'accesso e per una prima visita e per gli eventuali esami di laboratorio - fino a ulteriori 25€ se vengono effettuati ulteriori esami (secondo ticket specialistica ambulatoriale)	codici bianco e azzurro (non critico, non urgente)	- i bambini con meno di 14 anni - tutti coloro che hanno l'esenzione dal ticket sanitario - tutti coloro che hanno necessità di un breve periodo di osservazione nell'area di PS o comunque all'interno della struttura ospedaliera Inoltre, non sono soggette ad alcuna partecipazione alla spesa le prestazioni successive e conseguenti ad eventi, fatti o traumi trattati in PS in regime di esenzione e direttamente prescritte dai professionisti del Pronto Soccorso
UMBRIA	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti
MARCHE	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti
LAZIO	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti
ABRUZZO	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti per reddito, età, patologia e invalidità
MOLISE	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti
CAMPANIA	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta: dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni, dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti, dagli esenti per patologia, infortuni e reddito
PUGLIA	- 25 € per la visita - ticket per eventuali prestazioni specialistiche (con un massimo di 36,15€ dovuti per ogni raggruppamento di prestazioni afferenti alla stessa branca specialistica, fino ad un massimo di n.8 prestazioni, se non in possesso di esenzione (età, disoccupazione, patologia per le prestazioni previste, invalidità, ecc.)	codici bianchi non seguiti da ricovero; per i minori (dai 6 anni compiuti fino ai 14 anni) è dovuto il ticket sulle prestazioni specialistiche ambulatoriali (qualora non esenti per altra causa)	La quota fissa non è dovuta: - dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni - dai non esenti afferenti il pronto soccorso per Accessi seguiti da ricovero - per Accessi in situazione di urgenza/emergenza (inclusi traumatismi e ad avvelenamenti acuti)

REGIONI	Ticket	In quali casi	Categorie Esenti
BASILICATA	non si applica il ticket	--	--
CALABRIA	quota fissa 25 €	codici bianchi non seguiti da ricovero	La quota non è dovuta dagli assistiti non esenti con età inferiore ai 14 anni e dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti
SICILIA	quota fissa 25 €	codici bianchi, ad eccezione di quelli - seguiti da ricovero - afferenti al pronto soccorso a seguito di traumatismi ed avvelenamenti acuti	<ul style="list-style-type: none"> — Assistiti di età inferiore ai 14 anni — Gli esenti per reddito (soggetti appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore ad €9.000,00). — Invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla I alla V (DM 1 febbraio 1991, art. 6). — Invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi (DM 1 febbraio 1991, art. 6). — Invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V (DM 1 febbraio 1991, art. 6). — Invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi (67%-100%), (DM 1 febbraio 1991, art. 6). — Invalidi civili con assegno di accompagnamento (DM 1 febbraio 1991, art. 6). — Ciechi e sordomuti indicati, rispettivamente, dagli articoli 6 e 7 della legge 2 aprile 1968, n. 482 (DM 1 febbraio 1991, art. 6). — Ex deportati nei campi di sterminio. — Vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (legge 20 ottobre 1990 n. 302, legge 23 novembre 1998 n. 407). — Invalidi civili minori di 18 anni, con indennità di frequenza o di accompagnamento (L.n. 289/90, Dlgs n 124/98, art. 5, c. 6) — Detenuti ed internati (Dlgs n. 230 del 22 giugno 1999, come modificato ed integrato dal Dlgs n. 433/2000). — Tossicodipendenti in terapia metadonica. — Categorie di soggetti con patologie croniche ed invalidanti: limitatamente alle prestazioni correlate alle patologie previste. — Categorie di soggetti affette da malattie rare. — Invalidi per servizio e invalidi di guerra dalla 6ª alla 8ª categoria. — Infortunati sul lavoro, o affetti da malattie professionali.
SARDEGNA	- quota fissa 25 € - 15 €	codici bianchi codici verdi (pazienti poco critici e a bassa priorità di accesso)	<p>La quota non è dovuta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai minori di 14 anni - dai non esenti afferenti il pronto soccorso a seguito di traumatismi e avvelenamenti acuti, - prestazioni erogate a seguito dell'intervento dell'unità medicalizzata 118; - prestazione erogata a seguito di infortunio sul lavoro in assicurati INAIL; - prestazioni erogate a fronte di una specifica richiesta del medico di base o del medico di continuità assistenziale con proposta di ricovero; - dai soggetti esenti ai sensi della normativa nazionale e regionale